



**ASSEOEDILIZIA**  
**ASSOCIAZIONE MILANESE DELLA PROPRIETÀ EDILIZIA**  
FONDATA NEL 1894

Milano, 15 settembre 2021

Circolare n.15 /2021

*Manol...*  
*9 Feb 2022*  
*CIS*

**DIFFERITO NUOVAMENTE IL TERMINE**  
**PER IL CIS (Certificato Idoneità Statica)**

La scadenza del termine per la presentazione del Certificato di Idoneità Statica (CIS), già fissata al 29 ottobre 2021, è stata ulteriormente differita con determinazione dirigenziale del Comune di Milano in data 2 settembre 2021, al **31 marzo 2022**.

**Una lunga storia.**

- L'obbligo di presentazione del certificato di idoneità statica (CIS) è previsto dall'art. 11, comma 6 del Regolamento Edilizio del Comune di Milano, entrato in vigore il 26 novembre 2014, che ne stabiliva inizialmente la scadenza al 26 novembre 2019;
- in data 21 dicembre 2018 è stato dato avvio al procedimento relativo alla **redazione del nuovo Regolamento Edilizio in adeguamento al Regolamento- tipo** in forza della delibera della Giunta Regionale 24 ottobre 2018 n. XI/695;
- il termine per la presentazione del CIS (originariamente 26 novembre 2019) veniva differito di 12 mesi dall'art. 52 comma 12, norma transitoria di Attuazione del Piano delle Regole del PGT approvato in data 14 ottobre 2019 e pubblicato in data 5 febbraio 2020, in questi termini: **"Al fine di raccordarsi con il nuovo Regolamento Edilizio, da emanarsi in attuazione della D.G.R. XI/695 del 24 ottobre 2018, e in coerenza delle presenti norme attuative, i termini di cui all'art. 11 comma 6 del vigente Regolamento Edilizio sono differiti di 12 mesi"**;
- nella determinazione dirigenziale 2 settembre 2020, dato atto del differimento del termini di 12 mesi di cui sopra, in applicazione della disciplina statale relativa alla sospensione dei termini decadenziali la scadenza era differita al 16 febbraio 2021. Nelle premesse di tale determina si diceva: **"il nuovo Regolamento Edilizio, di cui è prevista a breve l'adozione, comporterà una revisione complessiva delle norme del vigente Regolamento Edilizio e quindi anche delle disposizioni contenute nel menzionato art. 11 che, come evidenziato, disciplina i tempi e le modalità di presentazione del certificato di Idoneità Statica"**;

- nella determinazione dirigenziale 22 gennaio 2021, dato atto del differimento del termine dal 16 ottobre 2020 al 30 aprile 2021 dello stato di emergenza ed in applicazione della disciplina statale, relativa alla sospensione dei termini decadenziali, la scadenza era differita al 29 luglio 2021;
- nella determinazione dirigenziale 20 luglio 2021, dato atto del differimento del termine al 31 luglio 2021 dello stato di emergenza ed in applicazione della disciplina statale, relativa alla sospensione dei termini decadenziali, la scadenza era differita al 29 ottobre 2021;
- come detto, la nuova determinazione dirigenziale del 2 settembre ha ulteriormente differito il termine **al 31 marzo 2022**.

Da tali manifestazioni di intenti della Amministrazione comunale si deduce che la stessa abbia valutato come principio di pubblico interesse quello che non si debba dare corso alla messa in esecuzione di un precetto che dovrà essere sostituito da un altro in forza di un procedimento avviato da tre anni, ossia il procedimento relativo alla redazione del nuovo Regolamento Edilizio in adeguamento al Regolamento-tipo in forza della delibera della Giunta Regionale 24 ottobre 2018 n. XI/69.

Purtroppo l'emergenza epidemiologica con tutto quello che ne è conseguito ha impedito che il procedimento per la formazione del nuovo Regolamento Edilizio, in adeguamento a quello Tipo, si concludesse. Ora sarà probabilmente compito della nuova Amministrazione il portarlo a termine.

Assoedilizia auspica che l'Amministrazione comunale riveda profondamente la norma relativa al CIS, anche in accoglimento delle osservazioni e dei motivi del ricorso che l'Associazione ha presentato e più volte rappresentato all'Amministrazione, da ultimo con l'istanza del 12 luglio scorso con la quale si è chiesto di differire il termine di deposito a data posteriore all'approvazione del nuovo Regolamento Edilizio che dovrebbe recare profonde modifiche al CIS.

In ogni caso, l'Associazione continuerà a seguire la vicenda con la consueta attenzione al fine della tutela dei diritti dei proprietari immobiliari e delle esigenze di sicurezza.